

Per una RI-LETTURA trasversale degli Itinerari

Gli Incaricati diocesani della formazione si sono riuniti a Grottaferrata dal 22 al 24 febbraio per il Modulo Formativo Nazionale di II livello.

Dalla rilettura attiva degli Itinerari formativi è scaturita l'esigenza di un'analisi comparata dell'impianto dei diversi settori, secondo una griglia di confronto concordata che si *offre come materiale di lavoro*.

OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO			
Interiorità			
Fraternità			
Responsabilità			
Ecclesialità			
↓		↓	
	ACR	GIOVANI	ADULTI
QUALI SONO GLI ELEMENTI ORGANIZZATORI E LE AREE DI CONTENUTO	LE CATEGORIE Novità Compagnia Sequela	LE VIRTU' TEOLOGALI Fede Speranza Carità	LE VIRTU' CARDINALI Prudenza Giustizia Fortezza Temperanza
	Domande di vita Atteggiamenti Dimensioni (liturgia, catechesi, carità)	Verbi che traducono le virtù teologiche GVSS GV Fidarsi Credere Amare Condividere Sperare Testimoniare	Il circolo virtuoso "dalla vita alla Parola e dalla Parola alla vita"
QUALI SONO LE ATTENZIONI TRASVERSALI	Archi d'età, ambiti, condizioni di vita		
	Centralità della persona Dimensione esperienziale Scelta associativa	Gruppo Regola di vita Identità associativa GVSS GV Direzione Guida spirituale spirituale Lectio divina Servizio Esperienze di vita in comune	Spiritualità Dialogo Esercizio di laicità Sinodalità
QUALI SONO GLI ELEMENTI DI METODO	Gruppo Metodo esperienziale Ciclicità	Gruppo Gradualità, modularità, organicità Relazione educativa Vita associativa Attenzioni (condizioni di vita...)	Discernimento comunitario Vita associativa Autoformazione
QUALI SONO GLI STRUMENTI	Momenti formativi (incontro di gruppo, campi-scuola, esercizi, ritiri spirituali, pellegrinaggi...) Catechismi - Sussidi annuali Mediazione degli strumenti culturali (giornali, musica, cinema, libri,...)		
	Iniziativa annuale	Regola Spirituale	

Questo lavoro sinottico non è stato di facile realizzazione poiché il parallelismo non è immediato, nonostante la comune titolazione dei capitoli delle tre sezioni di settore (La proposta - I protagonisti - Le scelte - Il metodo). L'esercizio è comunque prezioso per affinare un comune linguaggio e allo stesso tempo divenire "poliglotti", riuscendo a comprendere le parole-simbolo di tutti i settori. Si è promosso insomma lo sviluppo di un'attenzione unitaria che deve essere propria del bagaglio di qualsiasi Incaricato diocesano della formazione.

Per il gruppo
Patrizia Golini e Sabrina Zotti
Diocesi di Imola *